

COMUNE DI NARBOLIA

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio: SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.16 DEL 22-02-2017

Oggetto: Atto di indirizzo per l'erogazione delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale del Bonus Idrico Regione Sardegna -Approvazione criteri.

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 13 ottobre 2016 il quale, nel definire all'art. 1 il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali in 50 litri/abitante/giorno, prevede l'introduzione di un "bonus acqua" per gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, di cui siano accertate le condizioni di disagio economico sociale;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il Sistema Idrico Integrato (SII)" approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 26 del 3 Agosto 2016, il quale disciplina la concessione di agevolazioni economiche sotto forma di rimborsi tariffari alle cosiddette "utenze deboli" corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito della Sardegna che versano in condizioni socioeconomiche disagiate. In particolare le agevolazioni tariffarie (c.d. "Bonus Idrico") si applicano ai titolari di fornitura del Servizio Idrico Integrato, che:

- a. hanno un'utenza ad uso domestico residente o in caso di utenze condominiali che hanno la residenza nell'indirizzo di ubicazione dell'utenza condominiale;*
- b. hanno un'ISEE inferiore alla soglia predefinita dal Servizio Sociale del Comune di riferimento;*
- c. hanno fatture per il Servizio Idrico Integrato pagate o non pagate e relative al periodo consumi compreso tra il 2012 e il 2015;*
- d. sono in possesso di eventuali requisiti aggiuntivi stabiliti dal Comune di riferimento.*

DATO ATTO che il Regolamento succitato - all'art. 3 comma 1, attribuisce ai Comuni la competenza ad individuare i soggetti aventi diritto alle agevolazioni oggetto della presente Deliberazione ;

- all'art. 5 individua l'indice ISEE quale criterio essenziale per l'accesso al beneficio demandando agli stessi Comuni la definizione della soglia massima nonché l'individuazione di eventuali ulteriori criteri aggiuntivi

- all'art. 6 comma 1, attribuisce ai Comuni piena autonomia nel determinare la misura delle agevolazioni spettanti nel rispetto del tetto ISEE prestabilito e delle modalità definite al successivo comma 2

- all'art. 6 comma 2 stabilisce che “la misura degli importi assegnati agli utenti potrà essere stabilita in base ad apposite graduatorie o derivare da procedimenti istruttori standard già in atto e dovrà basarsi sulla spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati a tale anno,

-che il Comune sarà tenuto ad individuare tramite le bollette presentate dall'utente e che i Comuni che, per particolari difficoltà tecnico/economiche non fossero in grado di stilare le graduatorie degli aventi diritto possano, previa definizione dei criteri, avvalersi del Gestore per l'espletamento delle attività di individuazione degli aventi diritto dandone comunicazione al Gestore ed a EGAS (Ente di Governo dell'ambito della Sardegna) entro il 15 maggio dell'anno di riferimento;

VISTA la deliberazione n. 36 del 16 dicembre del Comitato Istituzionale d'Ambito con la quale, in attuazione delle norme sopra richiamate, è stato approvato il documento recante le “Modalità applicative del regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il Sistema Idrico Integrato (SII)” nonché la ripartizione delle risorse finanziarie a disposizione per la realizzazione dell'intervento in oggetto fra tutti i Comuni gestiti dalla Società Abbanoa destinando al Comune di Narbolia la somma pari a € 2.680,12 ;

RICHIAMATA la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna nostro prot. n. 6328 del 21/12/2016 avente ad oggetto “ Modalità applicative del Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII;

DATO ATTO che, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, occorre definire i criteri per l'accesso al beneficio oggetto del presente atto;

PRESO ATTO di individuare quale soglia massima ISEE per l'accesso al “Bonus Idrico” l'importo di € 5.000,00 in coerenza con l'importo stabilito dalla R.a.s. per gli altri interventi di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà previsti nella programmazione regionale;

RITENUTO opportuno prevedere criteri che siano coerenti con gli altri interventi di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà previsti nella programmazione regionale e nello specifico :

-In relazione all'ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF verranno attribuiti i seguenti punti:

ISEE da € 0 a € 1.500	5
ISEE da € 1.501 a € 2.500	4
ISEE da € 2.501 a € 3.500	3
ISEE da € 3.501 a € 4.500	2
ISEE da € 4.501 a € 5.000	1

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica, ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

In relazione alla composizione del nucleo familiare:

Composizione familiare Punti

Da 1 a 2 componenti	1
Da 3 a 4 componenti	2

Oltre 4 componenti	3
I nuclei con figli minori:	punti 1 per ogni figlio minore.
nuclei con figli minori e con uno solo dei genitori	punti 1
nuclei familiari con portatori di handicap grave (art. 3, comma 3, legge 104/92):	punti 2
nuclei con persone con invalidità pari o superiore al 75%	punti 1

PRESO ATTO che a parità di punteggio l'accesso al beneficio avverrà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze al Protocollo Generale;

RITENUTO, nel contempo, di demandare al Responsabile del Servizio socio-assistenziale assistenziale ogni altro adempimento gestionale ivi compresa la predisposizione del bando pubblico e relativa modulistica, pubblicizzazione dell'iniziativa nonché alla raccolta e verifiche di ammissibilità delle istanze presentate e per la formazione della graduatoria degli aventi diritto;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

ACQUISITI i sotto riportati pareri di cui al novellato art. 49 del TUEL:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DEL NOVELLATO ART. 49 DEL TUEL	
<input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> sfavorevole <input checked="" type="checkbox"/> non necessita di parere, in quanto non produce effetti diretti e/o indiretti sul bilancio dell'Ente.	
Narbolia, _____	La Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Giuseppina Firinu

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, ESPRESSO AI SENSI DEL NOVELLATO ART. 49 DEL TUEL:	
<input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> sfavorevole	
Narbolia, _____	La Responsabile del Servizio Amministrativo sociale Dr.ssa Giuseppina Firinu

P R O P O N E ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi espressi in premessa

DI PRENDERE ATTO delle modalità attuative per l'individuazione dei beneficiari definiti dalle disposizioni normative richiamate in premessa;

DI STABILIRE quale soglia massima ISEE per l'accesso al "Bonus Idrico" l'importo di € 5.000,00 in coerenza con l'importo stabilito dalla R.a.s. per gli altri interventi di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà previsti nella programmazione regionale;

DI PREVEDERE dei criteri che siano coerenti con gli altri interventi di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà previsti nella programmazione regionale;

-In relazione all'ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF verranno attribuiti i seguenti punti:

ISEE

ISEE da € 0 a € 1.500	5
ISEE da € 1.501 a € 2.500	4
ISEE da € 2.501 a € 3.500	3
ISEE da € 3.501 a € 4.500	2
ISEE da € 4.501 a € 5.000	1

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica, ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

In relazione alla composizione del nucleo familiare:

Composizione familiare Punti

Da 1 a 2 componenti	1
Da 3 a 4 componenti	2
Oltre 4 componenti	3
I nuclei con figli minori:	punti 1 per ogni figlio minore.
nuclei con figli minori e con uno solo dei genitori	punti 1
nuclei familiari con portatori di handicap grave (art. 3, comma 3, legge 104/92):	punti 2
nuclei con persone con invalidità pari o superiore al 75%	punti 1

DI PRENDERE ATTO che in caso di parità di punteggio si darà precedenza alla domanda pervenuta per prima in base al numero di protocollo assegnato dagli uffici comunali;

DI DEMANDARE al Responsabile del settore socio-assistenziale ogni altro adempimento gestionale ivi compresa la predisposizione del bando pubblico e relativa modulistica, pubblicizzazione dell'iniziativa nonché alla raccolta e verifiche di ammissibilità delle istanze presentate e per la formazione della graduatoria degli aventi diritto;

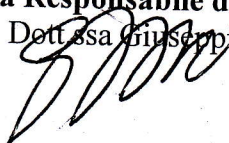
DI DARE ATTO che, per quanto non previsto nelle presenti direttive, trovano applicazione le istruzioni e modalità operative stabilite da EGAS nel regolamento sulle agevolazioni tariffarie a carattere sociale di cui all'allegato "B" alla deliberazione del CIA n.36 del 16.12.2016, al quale si fa espresso rinvio con riferimento particolare alle modalità di redazione e presentazione delle richieste di agevolazione (Par.4);

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

DI PUBBLICARE la presente, oltre che all'Albo Pretorio, nella Sezione Amministrazione Trasparente

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Giuseppina Firinu



Il Proponente

Il Sindaco

Avv. M. Giovanna Pisanu

La Responsabile del Procedimento

Mei Marilena

